

I cittadini europei propongono l'etichettatura degli alimenti per vegetariani e vegani

Claudio Perrella e Susanna Visser

È stata pubblicata, sulla G.U.U.E. del 13 novembre scorso, la Decisione (UE) 2018/1701 del 7 novembre 2018 con la quale la Commissione registra la proposta di iniziativa dei cittadini europei intitolata **“Etichettatura obbligatoria degli alimenti come non vegetariani/vegetariani/vegani”**.

L'iniziativa dei cittadini, conformemente al Regolamento UE 211/2011, rappresenta un invito rivolto alla Commissione europea affinché si legiferi su tali questioni e si prefigge i seguenti obiettivi: *“In tutta l'Unione europea i vegetariani e i vegani fanno fatica a individuare gli alimenti adeguati. Per decidere se acquistare un prodotto alimentare, sono costretti a studiare la lista degli ingredienti, facendo particolare attenzione agli ingredienti ambigui che potrebbero essere di origine animale o vegetale. La situazione è complicata dal fatto che nell'UE non si parla un'unica lingua. Si propone quindi di introdurre l'apposizione obbligatoria su tutti i prodotti alimentari di uno dei tre seguenti semplici simboli grafici: non vegetariano, vegetariano, vegano”*.

Ora che la Commissione ha registrato la proposta dei cittadini europei di prevedere un'etichettatura degli alimenti per vegetariani/vegani, i proponenti hanno un anno di tempo per raccogliere le dichiarazioni di sostegno all'iniziativa (un milione di firme in almeno sette Paesi). Dopodiché, se la raccolta andrà a buon fine, la Commissione esaminerà attentamente il contenuto.

Entro i successivi tre mesi la Commissione adotterà una risposta formale in cui illustrerà le eventuali azioni che intenderà proporre e le sue motivazioni per agire o meno in tale senso (ad oggi è stata valutata unicamente l'ammissibilità giuridica della proposta, senza entrare nel merito).

Si noti che la Commissione non ha l'obbligo di proporre un atto legislativo a seguito di un'iniziativa ma, se intenderà presentare una proposta, avrà inizio la normale procedura legislativa.

Per maggiori informazioni scrivere ad c.perrella@lslex.com oppure a s.visser@lslex.com.



Claudio Perrella
c.perrella@lslex.com



Susanna Visser
s.visser@lslex.com